REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

LEGGE REGIONALE 24.12.1990, N. 46

D.G.R. n. 22/9 del 11.6.2010

Piano annuale Immigrazione 2010

Par. 2.1 - Progetti innovativi per gli extracomunitari

BANDO DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI QUALIFICATI IN MATERIA DI POLITICHE DELL'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI NON COMUNITARI.

CUP: E72F10000160002

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale e punto di contatto: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Servizio Cooperazione, Sicurezza sociale, Emigrazione e Immigrazione.

Indirizzo postale: Via XXVIII Febbraio, 5, I-09131 CAGLIARI

Posta elettronica: msau@regione.sardegna.it - Telefono: 0706065942 – Fax 0706065635

Indirizzo internet Amministrazione aggiudicatrice: www.regione.sardegna.it

Profilo di committente: www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro

Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il bando e ogni altro documento e informazione in formato elettronico sono pubblicati sul profilo di committente www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro (sezione "Bandi e Gare"), l'accesso è libero, diretto, completo e gratuito.

I chiarimenti sul bando di gara devono essere richiesti solo in forma scritta esclusivamente alla mail del punto di contatto sopra indicato. Sarà pubblicata sul profilo di committente qualsiasi variazione e/o comunicazione inerente il bando.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato

SEZIONE II – OGGETTO DEL BANDO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando per il finanziamento di progetti qualificati in materia di politiche dell'integrazione degli immigrati non comunitari.

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto: Selezione per il finanziamento di progetti qualificati in materia di politiche dell'integrazione degli immigrati non comunitari al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui alla L.R. n. 46/1990. I progetti a concorso dovranno avere ad oggetto attività dirette, a pena di inammissibilità, alla realizzazione specifica di uno o più dei seguenti obiettivi:

1. Promozione dell'interazione sociale e culturale;
2. Scambi culturali;
3. Lotta alla discriminazione e promozione dei diritti
4. Dialogo interreligioso
5. Promozione della lingua e della cultura d'origine
6. Coinvolgimento e partecipazione delle seconde generazioni

II.2) FINANZIAMENTI EROGABILI

II.2.1) Somma totale messa a bando: € 130.000,00 (centotrentamila/00).

II.2.2) Finanziamento massimo attribuibile per ogni offerta: € 20.000,00 (Ventimila/00).

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) FONTI FINANZIARIE E NORMATIVE: Il finanziamento disponibile massimo, per € 130.000,00, è garantito da fondi regionali, iscritti sul Bilancio RAS 2010, UPBS 05.05.002 – SC 05.1069 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 22/9 del 11.6.2010 – Piano immgrazione 2010.

Le modalità di pagamento del corrispettivo saranno indicate nel contratto stipulato con il beneficiario.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Soggetti ammessi a concorrere:

Possono essere soggetti proponenti/concorrenti:

1. Associazioni/enti di soci immigrati o operanti nel campo sociale/culturale/assistenziale già costituiti e in possesso dei requisiti di cui al presente bando al momento della scadenza del termine per proporre domanda. Ai fini dell'ammissibilità è irrilevante la forma giuridica in cui siano costituiti, siano essi enti privati con personalità giuridica (Associazioni riconosciute, fondazioni, enti ecclesiastici, opere pie, enti morali, società di mutuo soccorso, altre forme giuridiche) o enti privati senza personalità giuridica (Associazioni non riconosciute, comitati, altre forme giuridiche) o altro tipo di organizzazione.
2. Raggruppamento Temporaneo, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 (di seguito "RT"), tra Associazioni proponenti di cui al punto n. 1. Si definisce RT tra due o più soggetti proponenti un insieme di soggetti proponenti costituito o da costituirsi allo scopo di partecipare alla procedura di concorso mediante presentazione di un'unica offerta, con rapporto di mandato irrevocabile con rappresentanza conferito collettivamente da essi all'ente "capofila" in qualità di mandatario, e con responsabilità solidale di tutti nei confronti dell'Amministrazione; al Consorzio tra soggetti proponenti già costituito si applica quanto previsto nel presente bando per il RT costituito.

Non possono concorrere in forma singola o raggruppata, a pena di inammissibilità, i proponenti che comunque esercitino attività d'impresa.

Gli stessi soggetti ammessi a concorrere possono presentare il progetto prevedendo nello stesso l'attivazione di rapporti di collaborazione o di compartecipazione tra di essi, e/o con Enti Locali, Università, altri enti di diritto pubblico, cooperative. A tal fine la forma di collaborazione o compartecipazione dovrà essere attestata mediante apposito atto ufficiale di impegno del partner.

Ai fini del presente bando costituisce:

- "**Collaborazione**" tra due o più soggetti un rapporto di partenariato, ma non di contribuzione economica all'attività, la cui esecuzione rimane sotto responsabilità del proponente, sia singolo o in raggruppamento;
- "**Compartecipazione**" tra due o più soggetti la sola compartecipazione finanziaria al progetto, la cui esecuzione rimane sotto responsabilità esclusiva del proponente, sia singolo o in raggruppamento

III.2.2) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti che attestino il possesso dei seguenti requisiti:

1. Sede legale in Italia
2. Sede operativa in Sardegna, con l'indicazione dei relativi recapiti
3. I dati identificativi del concorrente quali: denominazione; forma giuridica; codice fiscale; sede legale; durata; oggetto sociale con attività esercitata comprendente quella oggetto della selezione; dati dei legali rappresentanti come definiti dall'art. 38 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 163/2006.
4. Atto costitutivo di data anteriore alla data di scadenza del termine per presentare domanda e Statuto, che devono prevedere:
   a. assenza di fine di lucro dell'attività svolta;
   b. carattere democratico dell'ordinamento interno;
   c. fini sociali/oggetto sociale ricomprendente le attività di promozione dell'integrazione e assistenza agli immigrati, e compatibili comunque con gli obiettivi dei progetti del presente bando
5. Non esercita ad alcun titolo attività imprenditoriale
6. Iscrizione all'INPS e INAIL (se soggetto), con indicazione di numero di iscrizione e sede;
7. (se soggetto alle relative procedure) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; a tal fine devono a pena di esclusione indicarsi gli estremi di tutti gli eventuali provvedimenti definitivi di accertamento subiti;
9. non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, né ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione;
10. non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana; ;
11. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana; a tal fine devono a pena di esclusione indicarsi gli estremi di tutti gli eventuali provvedimenti definitivi di accertamento subiti;
12. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili); Ai fini di tale requisito dovrà attestarsi

alternativamente che l'impresa: non è assoggettata agli obblighi della Legge n. 68/99, indicandosi i motivi, o ha adempiuto alle disposizioni della Legge 68/99, indicandosi i dati dell'Ufficio provinciale al quale rivolgersi al fine della verifica;

13. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
14. non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Per l'attestazione di tale requisito è necessario, a pena di esclusione, attestare alternativamente: di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, allegando a pena di esclusione altresì i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti a pena di esclusione in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
15. per il caso di RTI o Consorzi, insussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 36 comma 5 (partecipazione del Consorzio stabile alla gara sotto altra forma) e all'art. 37 comma 7 del citato D.Lgs. (partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; partecipazione del consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro alla gara sotto altra forma);
16. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui alla L. n. 383/2001 e s.m.i., emersione del lavoro irregolare, specificando al riguardo di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione o di essersi avvalsa dei piani stessi, ma che il periodo si è concluso (indicando i dati dell'ufficio e la matricola);
17. osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza di prevenzione, protezione, e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 626/1994;
18. possesso delle autorizzazioni, abilitazioni, concessioni specifiche richieste per legge in riferimento alla tipologia di servizi richiesti;

19. applicazione integrale, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, delle condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
20. Inesistenza di contenziosi in essere con l'Amministrazione Regionale
21. I soggetti muniti di poteri di rappresentanza come definiti dall'art. 38 comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 163/2006 e attestati tra i dati identificativi:
    a. non devono essere o essere stati sottoposti ad alcun procedimento penale o per l'applicazione di una misura di prevenzione per i reati di cui al D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (Testo Unico immigrazione);
    b. non devono essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione o condannati per uno dei delitti di cui agli articoli 380 e 381 c.p.p.;
    c. nei loro confronti non pende alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste in materia di disposizioni antimafia dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
    d. nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, nè emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
    e. anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (concussione ed estorsione), hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (stato di necessità o legittima difesa). La denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando;

Tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza della concorrente, a pena di esclusione, devono attestare, anche mediante dichiarazione sostitutiva, i requisiti di cui alle precedenti lettere,

indicando gli estremi di tutte le pronunce di condanna, comprese quelle per le quali essi abbiano beneficiato eventualmente della non menzione; per il requisito di cui alla lettera e), tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza devono altresì attestare alternativamente di non esser stati vittima dei reati previsti oppure di esser stati vittima dei reati previsti ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che per i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

In caso di partecipazione di concorrenti in RT, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui al presente punto devono essere attestati, pena esclusione dalla gara, da ogni singolo concorrente partecipante al RT.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare a più RT, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i RT cui lo stesso partecipi secondo la disciplina degli art. 36 comma 5 e art. 37 comma 7 D.Lgs. n. 163/2006.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 37 commi 18 e 19 D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualunque modificazione della composizione dei RT rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di domanda.

III.2.3) Capacità economica e finanziaria: NON RICHIESTA.

III.2.4) Capacità tecnica: NON RICHIESTA.

III.3) PRINCIPALI CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

III.3.1) Tipologia di Progetti ammissibili:

I Progetti a concorso dovranno avere le seguenti caratteristiche, a pena di inammissibilità:

1. devono essere diretti alla realizzazione specifica di uno o più degli obiettivi di cui all'art. II.1.2) del bando:
2. Con riferimento alla data di pubblicazione del bando, non devono avere ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale ovvero attività già effettuate o in atto e beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;
3. devono aver termine di esecuzione entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando
4. devono essere ricevere esecuzione integrale in Sardegna.

III.3.2) Durata o termine di esecuzione: Le attività progettuali dovranno aver termine, a pena di inammissibilità e decadenza dal finanziamento, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

III.3.3) Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del bando:

1. acquisto di beni, attrezzature e servizi strettamente correlati e finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali.

2. stipula della fideiussione
3. nel caso di RT, stipula del mandato speciale con rappresentanza per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. acquisto di immobili;
2. spese effettuate anteriormente alla data di pubblicazione del bando.
3. spese fatturate al beneficiario da soggetti in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con esso o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
4. Nel caso di RT, spese fatturate tra partecipanti al RT

III.3.4) Finanziamento: Gli accreditamenti delle somme finanziate avverranno secondo le seguenti percentuali:

1. il 50% dell'importo sarà erogato entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto;
2. il 30% dell'importo sarà erogato in via intermedia, alla presentazione di una relazione intermedia attestante le attività giustificative circa la spesa dell'intera prima anticipazione;
3. il 20% dell'importo a saldo residuo, alla presentazione della documentazione finale indicata nel contratto

III.3.5) Cauzione:

L'aggiudicatario del finanziamento sarà tenuto a prestare, a pena di decadenza e quale condizione per la stipulazione del contratto, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, una garanzia fideiussioria, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, per un importo pari all'importo finanziato, utile a coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

La fideiussione potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, su autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente: una durata, con la relativa proroga di diritto, fino al ricevimento della nota liberatoria scritta dell'Amministrazione; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 c.c.; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è svincolata al termine dell'esecuzione del progetto, e in ogni caso con liberatoria dell'Amministrazione, attestante il pagamento del saldo del finanziamento e comunque l'assenza di pendenze con l'Amministrazione e senza possibilità di opposizione all'Amministrazione del mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza.

In caso di RT, le garanzie fideiussorie o assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile della mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria

III.3.6) Varianti:

Il Servizio che bandisce la selezione può autorizzare, sulla base di motivata richiesta del beneficiario, modifiche *in itinere* del progetto, sia di tipo economico che di tipo strutturale, esclusivamente nel caso che dette variazioni siano ritenute tecnicamente necessarie e giustificate, ovvero migliorative, e non comportino modifiche al punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria e/o aumento del finanziamento regionale. Le varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione comportano la risoluzione della convenzione e la decadenza dal finanziamento.

Le variazioni compensative tra macrovoci di spesa sono soggette a predetta autorizzazione se comportano uno scostamento eccedente il 20% rispetto alla singole macrovoce.

Il beneficiario per motivate esigenze può richiedere la sostituzione di eventuali partner previsti nella proposta al Servizio stesso, che può autorizzarla a condizione che il progetto originario non sia modificato, non determini alterazioni della graduatoria originale, e che sussistano in ogni caso le garanzie necessarie sotto il profilo tecnico ed organizzativo, pena la decadenza dal finanziamento.

Le modifiche si intendono approvate se l'Amministrazione non comunica il diniego entro 30 giorni dall'invio della richiesta.

III.3.7) Altre condizioni di finanziamento: indicate nel contratto

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, singoli o raggruppati, che intendono partecipare alla selezione dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo di posta raccomandata o tramite agenzia di recapito o a mano ai sensi del D.Lgs. n. 261/1999, un unico plico, a pena di esclusione chiuso, indirizzato al punto di contatto, contentene la dicitura "*Bando immigrazione 2010 – NON APRIRE*" e dovranno indicare all'esterno il nome e indirizzo del concorrente, o del concorrente capofila specificando che trattasi di RT. Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del termine indicato all'art. IV.4.1) del bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per i progetti presentati.

Ciascun soggetto proponente, singolo o in RT, non potrà presentare, pena esclusione, più di una domanda con relativo progetto.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le seguenti 2 buste (come descritte agli articoli seguenti) le quali dovranno essere, a pena di esclusione, distinte e chiuse e recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura

1. "BUSTA N. 1 – DOCUMENTI", con all'interno, a pena di esclusione:
    a. domanda di partecipazione
    b. documentazione di attestazione di requisiti
    c. Eventualmente, per l'ipotesi in cui il concorrente abbia attestato l'esistenza di un rapporto di controllo o di collegamento con altro partecipante alla gara non influente sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara sarà necessario, a pena di esclusione, inserire altra busta, a pena di esclusione, chiusa e contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
2. "BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE"

IV.1.1) Busta n. 1 – DOCUMENTI:

La busta dovrà includere a pena di inammissibilità i seguenti atti:

a. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in bollo (marca da € 14,62) o in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente ovvero da suo procuratore, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni: generalità del sottoscrivente e sua qualifica di rappresentanza rispetto al concorrente (legale rappresentante o procuratore del legale rappresentante); ragione sociale/denominazione del concorrente; se il proponente presenta istanza come concorrente singolo o come associazione capofila/mandataria di RT, costituito o da costituirsi.

Per l'ipotesi di RT già costituito, la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria del RT, ovvero da suo procuratore. Essa deve essere integrata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della mandataria, ovvero da suo procuratore, attestante, a pena di esclusione: generalità del sottoscrivente e sua qualifica di rappresentanza rispetto al concorrente, l'indicazione specifica dei partecipanti, data dell'atto di costituzione del RT, le quote di partecipazione al RT, e le tipologie qualitative e quantitative di prestazioni del progetto che ogni singolo raggruppato deve svolgere, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

In caso di RT non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti, ovvero dai relativi procuratori. Essa dovrà essere integrata, a pena di esclusione, da apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti che intendono raggrupparsi, ovvero dai relativi procuratori, attestante, a pena di esclusione: generalità del sottoscrivente e sua qualifica di rappresentanza rispetto al concorrente; l'indicazione della mandataria e dei partecipanti per conto dei quali il RT intende presentare domanda, l'impegno di tutti i partecipanti in caso di aggiudicazione a costituire il RT mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria stessa, le quote di partecipazione al RT, e le tipologie qualitative e quantitative di prestazioni del progetto che ogni singolo raggruppato deve svolgere, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

In tutti i casi di sottoscrizione del procuratore, i relativi poteri dovranno risultare da apposita procura da allegarsi, a pena di esclusione, in originale o in copia conforme alla domanda.

Nella domanda i sottoscrittori dichiarano inoltre, a pena di esclusione, ciascuno dei seguenti punti:

1. Di essere informati di quanto previsto dall'art. 13 del D. lgs. 196/03, e di consentire al trattamento dei dati forniti ai soli fini di partecipazione alla gara;
2. Di aver preso visione del bando, nonché di tutte le relative prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano la selezione in oggetto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni ivi riportate;
3. Di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi dichiarati, compreso l'atto di impegno di eventuali partner indicati nel Progetto, e di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche sugli stessi.
4. I recapiti utili ai fini di ogni comunicazione durante il corso del procedimento di selezione fino all'aggiudicazione del contratto, con indirizzo, numero di telefono, fax e e-mail. Tale recapito sarà l'unico considerato come valido ai fini del procedimento per ogni comunicazione e notificazione. In caso di mancata indicazione sarà considerato recapito della sede operativa quello attestato come requisito dal concorrente dichiarante, sia singolo che mandataria di RT.

Per la formulazione della domanda di partecipazione è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione e reperibile, unitamente al bando e agli altri documenti, nel profilo di committente: ***ALLEGATO "A" – Domanda*.**

b. Documentazione di attestazione dei requisiti

Il concorrente dovrà allegare alla domanda, a pena di esclusione la documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi alla SITUAZIONE PERSONALE di cui all'art. III.2.2) del bando di gara in alternativa mediante produzione di:

1. documenti in originale muniti dei requisiti richiesti (es. certificato camerale);

oppure

2. dichiarazioni sostitutive di certificazioni, redatte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attestino specificamente il possesso di tutti i requisiti della SITUAZIONE PERSONALE di cui all'art. III.2.2) del bando. In caso di partecipazione in RT, anche se non ancora costituito, la dichiarazione sostitutiva di tali requisiti deve essere presentata, a pena di esclusione, da ogni singolo partecipante al RT. Per l'ipotesi in cui il concorrente abbia attestato che l'esistenza di un rapporto di controllo o di collegamento con altro partecipante alla gara non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara sarà necessario, a pena di esclusione, allegare altresì i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inserendo gli stessi, a pena di esclusione, in separata busta chiusa;

Per la formulazione delle dichiarazioni sostitutive di attestazione dei requisiti è possibile utilizzare il modulo predisposto dall'Amministrazione e reperibile, unitamente al bando e agli altri documenti, nel profilo di committente: ***ALLEGATO "B" – Autocertificazione Situazione personale***;

Le dichiarazioni sostitutive dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti i dati previsti nei moduli medesimi.

IV.1.2) Busta n. 2 – OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE

L'offerta, composta a pena di inammissibilità almeno dalla sezione PROGETTO, recante in calce l'indicazione che le dichiarazioni ivi contenute sono rese ai sensi ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà essere sottoscritto, a pena di inammissibilità, da tutti gli stessi soggetti legittimi sottoscrittori della domanda di partecipazione ai sensi del precedente art. IV.1.1) lettera a) e dovrà essere redatta mediante utilizzo del modulo ***ALLEGATO "C" – Progetto***, reperibile sul profilo di committente.

Essa dovrà essere articolata nelle due sezioni:

- PROGETTO, articolato a pena di inammissibilità, in:
  1. Descrizione generale del progetto (PARTE 1), con l'indicazione specifica del responsabile dell'esecuzione, e degli eventuali soggetti collaboranti o compartecipanti, costo totale, nonché degli obiettivi perseguiti.
  2. Relazione analitica delle attività progettuali (PARTE 2), in un massimo di 3 facciate (formato A4, massimo 45 righe per facciata);
  3. Piano economico di spesa (PARTE 3), articolato in parte entrate con l'indicazione specifica del finanziamento richiesto all'Amministrazione, e in parte uscite;
- ATTESTAZIONE DEI REQUISITI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE, oggetto di valutazione ai sensi del criterio m. 3 di cui all'art. IV.2.5). A tal fine potranno essere attestati i seguenti requisiti:
  a. attività più significativa svolta in materia di assistenza agli immigrati, in particolare diretta al perseguimento di alcuno degli obiettivi di cui all'art. II.1.2) del bando negli unicamente negli ultimi 5 anni 2005/2006/2007/2008/2009, nel caso di RT con l'indicazione del componente

ritenuto in possesso dell'esperienza maggiormente qualificata e di cui si attesta la relativa esperienza;

b. Per ogni anno di pubblicazione, titolo di un solo Progetto, finanziato con i bandi regionali pubblicati dall'Amministrazione in materia di politiche dell'integrazione degli immigrati non comunitari negli anni 2007/2008/2009;
c. Esperienza specifica effettuata in attività analoghe a quelle previste nel Progetto, nel caso di RT con l'indicazione del componente ritenuto in possesso dell'esperienza maggiormente qualificata e di cui si attesta la relativa esperienza;
d. iscrizione, in corso di validità al momento della scadenza del termine per presentare domanda, nei seguenti registri e, nel caso di RT, con l'indicazione di un solo componente iscritto per ogni registro:
    I. Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati, istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 42, comma 2 D.Lgs. 286/1998 (T.U. immigrazione) e art. 52 D.P.R. 394/1999 e s.m.i.;
    II. in alternativa Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. n. 23/2005 o Registro regionale delle associazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 39/1993, istituiti presso la Presidenza della Giunta regionale della Sardegna;

L'offerta tecnico-progettuale, a pena di inammissibilità, deve:

a. esplicitare tutte le indicazioni definite come obbligatorie nel modulo "ALLEGATO C";
b. indicare la realizzazione di uno o più obiettivi specifici di cui all'art. II.1.2) del bando;
c. con riferimento alla data di pubblicazione del bando, non aver ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale o beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;
d. prevedere attività progettuali che ricevano esecuzione integrale in Sardegna;

L'offerta tecnico-progettuale dovrà essere presentata in formato cartaceo in due copie identiche e originali e in una singola copia in formato elettronico su apposito supporto (CD-ROM o similari). Ai fini dell'ammissibilità e selezione delle proposte pervenute farà fede esclusivamente la copia cartacea.

IV.2) NORME PER LA SELEZIONE

IV.2.1) Inammissibilità domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione sarà ritenuta inammissibile se:

1. pervenuta oltre i termini stabiliti dal bando;
2. non corredata dalla documentazione indicata dal bando o presentata in violazione delle prescrizioni previste a pena di esclusione o inammissibilità;

3. presentata da soggetti diversi da quelli ammessi a concorrere o presentata da soggetti proponenti che risultino, anche come capofila o partecipanti in RT, proponenti di altre proposte;
4. se presentata da soggetti con contenzioso in essere con l'Amministrazione Regionale;

Le seguenti circostanze consentono la regolarizzazione della domanda (o dell'offerta per le disposizioni applicabili) entro un termine perentorio che sarà stabilito dall'Amministrazione, l'inosservanza del quale comporterà l'esclusione dalla gara:

- mancanza, sulla domanda di partecipazione, della marca da bollo di € 14,62;
- errore formale e/o incompletezza di dichiarazioni comunque rese;
- nel caso di utilizzo dei moduli predisposti dall'Amministrazione, il mancato sbarramento delle opzioni alternative sulle caselle poste per le dichiarazioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno soggette a successiva valutazione della relativa offerta tecnico-progettuale.

IV.2.2) Inammissibilità offerta tecnico-progettuale:

L'offerta tecnico progettuale sarà ritenuta inammissibile e soggetta ad esclusione e non sarà soggetta a valutazione da parte della Commissione se:

1. non corredata dalla documentazione indicata dal bando a pena di inammissibilità o esclusione; in tal caso la Commissione non procede a lettura.

E se, a seguito di lettura dell'offerta:

2. non prevede il perseguimento di almeno uno degli obiettivi indicati all'art. II.1.2) del bando;
3. prevede una durata superiore del progetto a 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando;
4. manca taluna indicazione definita come obbligatoria dal modulo "ALLEGATO C";
5. il progetto non viene interamente eseguito in Sardegna;
6. Con riferimento alla data di pubblicazione del bando, il progetto ha ad oggetto attività già effettuate o in atto per opera dell'Amministrazione Regionale o attività già effettuate o in atto e beneficiarie di altri finanziamenti pubblici;

Le offerte tecnico-progettuali ritenute ammissibili e non escluse saranno sottoposte a successiva valutazione di merito e relativa attribuzione di punteggio

IV.2.3) Commissione di valutazione

La valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio che bandisce la selezione.

IV.2.4) Svolgimento della selezione

Sono autorizzati a presenziare alle sedute pubbliche di apertura delle offerte un rappresentante legale per ogni concorrente che ha presentato offerta o loro incaricato muniti di apposita delega con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante delegante.

Le operazioni di gara avranno inizio e proseguiranno nel giorno, ora e nella sede stabiliti in appositi avvisi pubblici inseriti nella sezione "bandi e gare" sul sito internet www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro e si svolgeranno come di seguito illustrato.

La Commissione:

1. in seduta pubblica indicata nel bando o comunicata con congruo preavviso ai concorrenti, procede all'apertura del plico pervenuto per ciascun candidato e, verificata la presenza delle 2 buste, procede all'apertura della busta n. 1 e:
   a. verifica la correttezza formale della documentazione prescritta e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze; Dichiara quindi i concorrenti ammessi e quelli esclusi.
   b. senza aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, può verificare a campione l'attestazione di possesso dei requisiti relativi alla SITUAZIONE PERSONALE dei concorrenti di cui all'art. III.2.2) del bando.
   c. Procede a deliberare l'esclusione degli offerenti per i quali non risulti attestato o confermato il possesso dei requisiti stessi.
2. In seduta pubblica comunicata con congruo preavviso, per ogni concorrente ammesso a seguito delle verifiche precedenti, procede all'apertura della busta n. 2; verifica quindi la presenza dei documenti prescritti a composizione dell'offerta e l'ammissibilità preliminare della stessa rispetto a quanto previsto dall'art. IV.2.2) punto n. 1 del bando e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze; dichiara quindi i concorrenti ammessi e quelli esclusi.
3. In seduta privata, per ogni offerta tecnico-progettuale ammessa, procede alla lettura di essa e in particolare:
   a. Verifica gli ulteriori requisiti di ammissibilità della stessa ai sensi dell'art. IV.2.2) del bando punti 2-6 e, in caso di esito negativo, dispone l'esclusione dalla gara per i concorrenti per i quali riscontra carenze;
   b. per ogni offerta ammesso ai sensi della precedente lettera, effettua la valutazione di merito in base ai criteri di valutazione indicati nel bando, attribuendo alla stessa un punteggio per ogni criterio indicato

IV.2.5) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione sarà eseguita dalla Commissione di valutazione, che provvederà ad attribuire un punteggio ad ogni singola offerta secondo i seguenti criteri in ordine di importanza e fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERIO		Max punti	Subcriterio		Max Punti	Subpeso		Max Punti	MOTIVAZIONI DI VALUTAZIONE
1	**Qualità del Progetto**	**45**	a	Originalità e innovatività del progetto	15	*I*	*Novità dei processi/prodotti/servizi proposti*	*9*	*Valutazione con riferimento alle attività già offerte da altri soggetti, pubblici o privati, con particolare riguardo a:* *- servizi offerti dalle Province* *- attività oggetto di Progetti finanziati dai bandi regionali pubblicati negli anni 2007/2008/2009*
						II	*Destinatari e target di riferimento*	*4*	
						III	*Territorio e contesto di realizzazione*	*2*	
			b	Territorio di ricaduta interessato	10	*I*	*Più di due Province*	*10*	*Valutazione con riferimento all'estensione del territorio sui cui le attività progettuali ricadono, come desumibile dal Progetto. I subpesi non sono cumulabili e il punteggio massimo del subcriterio è pari a 10*
						II	*Due Province*	*6*	
						III	*Una sola Provincia*	*4*	
			b	Grado di rispondenza del progetto agli obiettivi del bando	10				*Valutazione con riferimento alla pertinenza e conformità della proposta rispetto agli obiettivi del bando*
			c	Realizzabilità concreta del progetto	10	*I*	*Realizzabilità concreta delle attività proposte*	*7*	*Valutazione con riferimento alla relazione tra attività e risultati previsti rispetto ai risultati realizzabili in concreto, nonché alle modalità operative ed organizzative proposte*
						II	*Chiarezza nella descrizione delle attività proposte*	*3*	
2	**Piano economico di spesa**	**20**	a	Fattibilità e sostenibilità economica del progetto	10				*Valutazione con riferimento all'efficienza economica in termini di costi/benefici, sulla base del piano di spesa proposto e dell'attività modulata*
			b	Pertinenza e opportunità della spesa rispetto agli obiettivi progettuali	5				
			c	Congruità della spesa rispetto agli obiettivi progettuali	5				

3	**Esperienza qualificata e documentata del proponente in materia di immigrazione**	**17**	a	Attività svolta in materia di immigrazione	12	*I*	*Attività in materia di assistenza agli immigrati, in particolare diretta al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. II.1.2) del bando unicamente negli ultimi 5 anni 2005/2006/2007/2008/2009*	*7*	*Valutazione con riferimento all'attività più significativa documentata di un solo concorrente, anche se componente di RT. In questo caso sarà onere del RT attestare l'attività del concorrente con maggiore esperienza in materia*
						II	*Progetti finanziati dai bandi regionali per Progetti immigrazione anni 2007/2008/2009*	*3*	*Valutazione effettuata con riferimento al finanziamento ottenuto: per ciascun anno di pubblicazione il punteggio massimo è di 1 punto per massimo 1 progetto finanziato. Nel caso di RT, il punteggio potrà essere attribuito per il finanziamento attestato da qualsiasi componente*
						III	*Esperienza specifica in attività analoghe a quelle previste nel Progetto*	*2*	*Valutazione con riferimento all'attività più significativa documentata di un solo concorrente, anche se componente di RT. In questo caso sarà onere del RT attestare l'attività del concorrente con maggiore esperienza in materia*
			b	Iscrizioni in registri immigrazione	5	*I*	*Registro Nazionale Associazioni immigrazione*	*3*	*Valutazione riferita a punti 3 per ogni iscrizione. Nel caso di RT, il punteggio potrà essere attribuito per l'iscrizione attestata da qualsiasi componente*
						II	*Registro regionale Associazioni di volontariato o Associazioni promozione sociale*	*2*	*Valutazione riferita a punti 2 per ogni iscrizione, in via alternativa, in uno dei due registri. Nel caso di RT, il punteggio potrà essere attribuito per l'iscrizione attestata da qualsiasi componente*
4	**Compartecipazione economica del proponente alla realizzazione del progetto (eventuale)**	**10**							*La quota di compartecipazione massima rilevante ai fini del punteggio è pari al 50% del costo totale del progetto, comprensivo di finanziamento richiesto e compartecipazioni varie: il punteggio è attribuito in proporzione al rapporto tra compartecipazione e il 50% del costo totale, secondo la seguente formula:* *Punteggio =* *10 x (quota di compartecipazione/50%costo totale)*
5	**Presentazione del progetto da parte di raggruppamento tra soggetti proponenti (eventuale)**	**8**	a	Fino a 2 raggruppati	2				*I subcriteri non sono cumulabili e il punteggio massimo del subcriterio è pari a 8*
			b	Oltre 2 raggruppati	8				

A parità di punteggio sarà data infine preferenza al progetto da attuarsi in collaborazione e/o compartecipazione tra soggetto proponente e soggetto pubblico. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Al termine dell'attribuzione dei punteggi con tali criteri sarà stilata una graduatoria. Sulla base dell'ordine di graduatoria e stante il tetto massimo finanziabile per ogni progetto, pari a € 20.000,00: saranno dichiarate aggiudicatarie di finanziamento, con la percentuale del 100% rispetto all'importo richiesto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le offerte tecnico-progettuali ammesse prime in ordine di graduatoria e il cui punteggio totalizzato sia superiore a punti 40,0.

L'Amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di aggiudicazione anche per punteggi inferiori a 40,0.

All'ultimo aggiudicatario in graduatoria cui spetti, per mancanza di fondi residui disponibili, una percentuale di finanziamento inferiore al 100%, sarà richiesto di eseguire il progetto attraverso una riduzione percentuale corrispondente dell'attività progettuale e dei relativi costi; l'adesione e la rimodulazione del progetto dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla richiesta. In mancanza la richiesta sarà inoltrata all'aggiudicatario del finanziamento seguente in graduatoria.

IV.3) AGGIUDICAZIONE

IV.3.1) Aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di valutazione la Commissione forma la graduatoria, nella quale saranno riportati i progetti, suddivisi in AMMESSI e NON AMMESSI, e dichiara la conclusione della gara. Per i progetti AMMESSI, sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna offerta, sarà indicato inoltre l'importo del finanziamento concesso.

Trasmette per l'approvazione il verbale di conclusione dell'istruttoria, unitamente alla graduatoria finale, al Direttore del Servizio che bandisce la gara.

Entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, il Direttore del Servizio cooperazione approva con determinazione l'aggiudicazione provvisoria. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso il termine predetto senza che intervenga il provvedimento, l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata.

IV.3.2) Verifica dei requisiti

Il responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, richiede ai concorrenti provvisoriamente aggiudicatari e al primo non aggiudicatario in graduatoria di presentare entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita in gara attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in fase di gara. In particolare saranno richiesti:

1. Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto.
2. Ai fini della verifica dei poteri di rappresentanza dei sottoscrittori di domanda e autocertificazioni, Copia della deliberazione di elezione e/o rinnovo delle cariche dotate dei poteri di rappresentanza, in carica alla scadenza del termine per la presentazione delle domande
3. Nel caso in cui nel Progetto siano indicate collaborazioni e/o compartecipazioni di altri soggetti, pubblici o privati, Atto ufficiale di impegno di adesione al progetto. Tale atto (delibera, nota ecc.) dovrà essere allegato, a pena di decadenza, in originale o in copia, e dovrà essere sottoscritto, a pena di decadenza, dal legale rappresentante del soggetto partner; esso dovrà indicare, a pena di decadenza, le modalità di collaborazione e/o la cifra di compartecipazione, e dovrà corrispondere esattamente, a pena di decadenza, a quanto indicato nel Progetto alle voci collaborazione e/o compartecipazione

In sede di verifica delle dichiarazione sostitutive potranno essere acquisiti, per ciascuna impresa anche se raggruppata:

4. (se soggetto tenuto) Certificato originale di iscrizione della C.C.I.A.A. o del Registro delle Cooperative, munito delle indicazioni prescritte nel bando di gara;
5. (Nel caso di beneficiari con lavoratori subordinati) Documento Unico di Regolarità Contributiva, denominato DURC di cui all'art. 2, D.L. n. 210/2002, convertito nella L. n. 266/2002, e di cui all'art. 3, comma 8, D.Lgs. n. 494/1996; in caso di DURC negativo (che attesti cioè la non regolarità contributiva dell'impresa verso anche solo uno degli enti previdenziali e assistenziali) l'Amministrazione, prima di adottare il relativo provvedimento negativo verso l'impresa, provvederà a dargliene comunicazione affinché questa, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, presenti per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti. L'Amministrazione valuterà sulla base dell'esame della documentazione acquisita (presso l'impresa o gli enti che hanno denunciato l'irregolarità) se le infrazioni agli obblighi di legge presentino secondo la legislazione vigente i connotati della <<gravità>> e siano <<definitivamente accertate>> ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera i, D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione e a procedere in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione.
6. (nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999) Certificato di ottemperanza alla L. n. 68/1999;
7. certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
8. certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito ai soggetti dotati dei poteri di rappresentanza indicati all'art. III.2.2), punto 21 del bando.

Tutti i certificati predetti non devono essere emessi dai rispettivi enti in data superiore a tre mesi dalla data di ricevimento della richiesta della documentazione stessa.

Sempre ai fini delle verifiche in parola, il responsabile del procedimento, oltre ad acquisire dagli offerenti le certificazioni di cui sopra, può procedere sia ad autonomi riscontri sia sulla base dei dati risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Il responsabile del procedimento trasmette le risultanze sulle verifiche, con i relativi documenti, alla Commissione.

In tutte le ipotesi in cui non sia fornita la documentazione richiesta nei termini perentori sopra indicati, non sia stato da questa confermato il contenuto delle dichiarazioni rese in sede di gara, venga accertata la mancanza dei requisiti prescritti per la gara o si riscontrino false dichiarazioni, la

commissione dichiara l'esclusione del concorrente dalla gara, e procede in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione. Nel caso di falsità nelle dichiarazioni sostitutive, in più l'Amministrazione si riserva di presentare denuncia penale.

IV.3.3) Aggiudicazione definitiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare i finanziamenti di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità.

La Commissione, verificata l'aggiudicazione provvisoria e compiute le verifiche di cui all'art. precedente, dichiara l'aggiudicazione definitiva in conformità con le risultanze delle stesse e la trasmette al Direttore del Servizio che bandisce la gara, che adotta la determinazione di approvazione dell'aggiudicazione.

IV.3.4) Comunicazioni esiti della selezione:

L'avviso di esito di gara sarà pubblicato utilizzando le stesse forme di pubblicazione del bando di gara entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva. La graduatoria integrale sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/bandi/

L'Amministrazione comunica in ogni caso d'ufficio:

1. a tutti i concorrenti, l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva e della graduatoria
2. ai candidati esclusi, l'esclusione, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 giorni dall'esclusione;
3. a tutti i candidati, l'eventuale decisione, di non aggiudicare i finanziamenti e di non concludere la selezione

IV.3.5) Stipulazione del contratto:

L'assegnazione del finanziamento sarà subordinata e regolata da apposito contratto sottoscritto tra beneficiario aggiudicatario del finanziamento (singolo o capofila di RT), e Amministrazione nella persona del Direttore del Servizio che bandisce la selezione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, pena la decadenza dall'affidamento e il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria:

1. presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.
2. costituire la cauzione definitiva di cui all'art. III.3.5);
3. (nel caso di partecipazione di RT non ancora costituito) presentare l'originale o la copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata al mandatario.
4. (Nel caso di beneficiari con lavoratori subordinati) presentare il documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali

ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili, mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC di cui sopra.

La stipulazione del contratto nella forma della scrittura privata è effettuata, su convocazione con raccomandata A/R anticipata via fax, entro il termine di 30 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, salvo richiesta motivata di dilazione presentata dall'aggiudicatario e salvo l'ipotesi di urgenza di stipula rappresentata dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il contratto non possa essere stipulato dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, la persona designata per la stipulazione dovrà presentarsi con idonea procura rilasciata in forma pubblica o con scrittura privata autenticata.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario per qualunque circostanza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in seduta pubblica al conferimento dell'affidamento a favore del concorrente immediatamente seguente in graduatoria, alle condizioni della relativa offerta presentata in gara

Nel contratto saranno specificate l'entità dei finanziamenti e gli impegni del beneficiario in ordine alla realizzazione e ai tempi del progetto, nonché le modalità di trasmissione, da parte di questo ultimo, dei dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse.

L'aggiudicatario, tramite legale rappresentante, dovrà comunicare entro 7 giorni dall'accensione: gli estremi (IBAN) dell'apposito conto corrente bancario o postale dedicato, ai fini della tracciabilità dei flussi monetari ex L. n. 136/2010; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. Nello stesso modo dovranno essere comunicati tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto di cui alla L. n. 136/2010. Tutti i pagamenti effettuati dall'Amministrazione e dall'aggiudicatario in favore dei subcontraenti devono transitare presso il conto dedicato di cui sopra

IV.3.6) Decadenza dall'aggiudicazione:

Il soggetto aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

1. accertamento, successivamente all'aggiudicazione, dell'insussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara
2. mancato adempimento degli obblighi relativi alla stipulazione del contratto nelle modalità e nei termini stabiliti dall'Amministrazione

3. Mancato adempimento degli obblighi contrattuali, e delle relative disposizioni previste a pena di decadenza dal finanziamento.
4. adozione, successivamente all'aggiudicazione, di eventuali provvedimenti in autotutela da parte dell'Amministrazione;

In caso di decadenza per cause imputabili all'aggiudicatario, l'Amministrazione provvede all'esclusione di questo dalla gara se del caso, e procede in seduta pubblica alla nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso sospensione e/o revoca o annullamento della procedura di gara ovvero di mancata aggiudicazione o stipula del contratto con provvedimento motivato dell'Amministrazione, gli offerenti ovvero gli interessati all'aggiudicazione o alla stipula non potranno esercitare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsiasi rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla gara

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.4.1) Termine per il ricevimento delle domande: **14/1/2011** - **Ore 13.00**

IV.4.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano

IV.4.3) Modalità di apertura delle offerte:

Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio nella data che sarà stabilita e comunque comunicata con apposito avviso pubblico inserito nella sezione "bandi e gare" sul sito internet: http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/lavoro nell'apposita sezione "Bandi e gare". Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

V.1) BANDO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO.

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Per quanto concerne la sicurezza e tutela dei lavoratori l'aggiudicatario, quale condizione per la stipulazione del contratto e per il pagamento dei corrispettivi, è obbligato all'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 52 L.R. n. 5/2007.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 per l'attestazione dei requisiti in luogo dei certificati originali devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dai soggetti che le rendono e devono essere, a pena di esclusione, autenticate o in alternativa accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I

cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Fatte salve le sanzioni previste in materia di falsità in atti, qualora l'Amministrazione accerti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la stessa si riserva di presentare denuncia penale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Michele Sau, funzionario del Servizio cooperazione, sicurezza sociale, emigrazione e immigrazione presso l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Il presente bando è indetto con determinazione n. 41528/4619 del 18/11/2010.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, Direzione Generale.

Indirizzo postale: Via XXVIII Febbraio, 5, I-09131 CAGLIARI

Posta elettronica: lavoro@regione.sardegna.it. Telefono: 0706065704, fax: 0706065624

V.3.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: in alternativa, 30 giorni per il ricorso gerarchico o 60 giorni per il ricorso al T.A.R., decorrenti dalla comunicazione o notificazione del provvedimento che si assume lesivo, o dal momento in cui se ne è avuta conoscenza.

V.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni per la presentazione del ricorso: Punti di contatto sopra indicati.

V.4) DATA DI INVIO DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CAGLIARI: **19/11/2010**

Il Direttore del Servizio

Salvatorica Addis